foto Marco Ghidelli

CARIGNANO
5 DIC
17 DIC
2017

LE BACCANTI

Produzione TST

Andrea De Rosa dirige uno spettacolo imperniato sulla contraddizione tra divino e umano.

Nelle regie di Andrea De Rosa i tragici occupano un posto di rilievo, così come il loro linguaggio antico che parla alla nostra modernità, alle sue incongruenze e contraddizioni.
Scrive De Rosa: «*Le Baccanti* di Euripide è un testo che pone numerose sfide a chi lo voglia mettere in scena, la prima e la più importante delle quali consiste nell'essere l'unica tragedia il cui protagonista è un dio (Dioniso).
Come rappresentarlo? Come mettere in scena un dio? "Dio è morto", scrisse Nietzsche più di un secolo fa e, a dispetto delle assurde guerre di religione che ancora si affacciano all'orizzonte della nostra storia recente, quella sentenza di morte sembra irreparabile e definitiva.
Ma il sacro? Il misterioso? Sono anch'essi spariti per sempre dalle nostre vite?
Che senso dare oggi alla presenza di un dio sulla scena, in un mondo in cui l'orizzonte del sacro sembra perduto per sempre? Il teatro è ancora il luogo dove un dio può prendere vita? Dove possiamo ancora ascoltare la sua voce e, soprattutto, ancora interrogarlo? Mosso da tutte queste domande, ho deciso di mettermi sulle tracce di Dioniso, il dio che da sempre ci affascina per il suo stretto legame con il senso di perdita di sé stessi e con la vertigine che ad esso si accompagna. È un dio difficile da afferrare, fragile e contraddittorio, insieme uomo e donna, debole e potente, creativo e distruttivo ma la posta in gioco è altissima perché egli promette agli uomini - attraverso il vino, la droga, la danza, la musica, il sesso e la morte - la liberazione dal dolore».

«Quando il ragazzo esce all'alba dalla discoteca, stordito dalle droghe e dall'alcol, e con la luce del mattino lo assale lo stupore dell'infanzia; quando nella campagna greca il contadino, assaggiato il vino nuovo, si alza e accenna tra le viti la lenta danza in tondo; quando il poeta scrive che "perciò sussurrando ci incorona i capelli il dio comune / e fonde in uno le coscienze come perle di vino"; quando fra lo squittìo delle scimmie il suono del tabla annuncia l'inizio di un rave sulla spiaggia di Goa; quando, passeggiando, incontriamo lo sguardo immobile di un animale e ci specchiamo nella sua divinità - allora, e molte altre volte, Dioniso si manifesta».

Silvia Ronchey, *Dioniso il ritorno del dio che in realtà non è mai morto*, "la Repubblica", 31/08/2016

DI **EURIPIDE**
ADATTAMENTO E REGIA **ANDREA DE ROSA**

CON **MARCO CAVICCHIOLI** (TIRESIA)
CRISTINA DONADIO (AGAVE)
RUGGERO DONDI (CADMO)
LINO MUSELLA (PENTEO)
MATTHIEU PASTORE (MESSAGGERO)
IRENE PETRIS (CORO)
FEDERICA ROSELLINI (DIONISO)
EMILIO VACCA (MESSAGGERO)
CARLOTTA VISCOVO (CORO)
E CON LE ALLIEVE
DELLA SCUOLA DEL TEATRO STABILE DI NAPOLI
MARIALUISA BOSSO, **FRANCESCA FEDELI**,
SERENA MAZZEI (CORO)

SCENE **SIMONE MANNINO**
COSTUMI **FABIO SONNINO**
LUCI **PASQUALE MARI**
SOUND DESIGNER **G.U.P. ALCARO**
MUSICHE ORIGINALI
G.U.P. ALCARO E DAVIDE TOMAT
CURA DEL MOVIMENTO **ALESSIO MARIA ROMANO**
AIUTO REGIA **THEA DELLAVALLE**
ASSISTENTE SCENOGRAFO **GIULIANA DI GREGORIO**
DIRETTORE DI SCENA **ANTONIO GATTO**
CAPO MACCHINISTA **ENZO PALMIERI**
CAPO ELETTRICISTA **ANGELO GRIECO**,
FONICI **CLAUDIO TORTORICI**, **DANIELE PISCICELLI**
SARTE **FRANCESCA COLICA**, **ILARIA BARBATO**
FOTO DI SCENA **MARCO GHIDELLI**
REALIZZAZIONE SCENE **RETROSCENA SRL**
SARTE REALIZZATRICI
FRANCESCA COLICA, **CINZIA VIRGUTI**
MATERIALE ELETTRICO E FONICO **EMMEDUE**
IMPIANTO TURBO SOUND MORPHEUS ACOUSTIC PROJECT S.N.C.
SI RINGRAZIANO **MASSIMO FUSILLO**, **DAVIDE SUSANETTI**
L'ADATTAMENTO DEL TESTO SI BASA SULLA TRADUZIONE DI DAVIDE SUSANETTI PUBBLICATA DA CAROCCI EDITORE

TEATRO STABILE DI NAPOLI - TEATRO NAZIONALE
TEATRO STABILE DI TORINO - TEATRO NAZIONALE
FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL - NAPOLI
TEATRO FESTIVAL ITALIA

DURATA: 1 ORA E 15 MINUTI

RETROSCENA **Mercoledì 6 dicembre 2017, ore 17,30 - Teatro Gobetti**

Andrea De Rosa e gli attori della compagnia dialogano con **Giulio Guidorizzi** (Università di Torino) su **LE BACCANTI** di Euripide. Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti in sala.
Un progetto realizzato con l'Università degli Studi di Torino /Dams - Università degli Studi di Torino /CRAD

TEATRO NAZIONALE
TEATRO STABILE TORINO